

ARTICOLO SPECIFICO: MAMMA LUCA

Saga Zirkonia - Racconti dal mondo Zirkonzahn

Aldo Zilio

Il PRETTAU Bridge è un ponte in zirconio integrale per la ricostruzione implantare - garantito senza chipping (scheggiatura).



Fig. 1: Situazione di partenza della protesi in resina

“Chipping“ è una parola negativa che indica fratture lamellari e scheggiature all’interno delle faccette di porcellana, che compaiono prevalentemente nelle ricostruzioni protesiche. Ciò potrebbe essere causato dall’insufficiente pressione masticatoria nella zona dell’impianto protesico da parte del paziente e da errori di lavorazione della struttura e del materiale di rivestimento da parte dell’odontotecnico.

Prendendo come esempio „Mamma Luca“, un Prettau Bridge realizzato da Aldo Zilio, possiamo renderci conto delle fantastiche possibilità. Aldo Zilio vive a Creazzo, tra Verona e Venezia. A Venezia, vi sono più di quattrocento ponti, ma generalmente solo pochi sono conosciuti con il loro nome. Attraverso molti di questi ponti si raggiungono splendidi palazzi e tuttavia agli occhi distratti dell’osservatore frettoloso essi hanno solo il valore di uno zerbino.

Non è così per il Prettau Bridge, il restauro dentale in zirconio integrale secondo Enrico Steger, la cui fama sembra già fin d’ora assicurata. Date uno sguardo voi stessi alla galleria di immagini nella quale Aldo Zilio illustra il suo moderno metodo di costruzione di ponti nel campo odontotecnico.

„Mamma Luca“ ha 7 innesti dentali nella mascella superiore, nel gruppo 15-25; secondo Aldo Zilio una ragione sufficiente per realizzare un Prettau Bridge da 16 a 26. Le protesi nella zona degli elementi 13-23 sono state collegate con degli attacchi a barra e sugli elementi 15, 24 e 25 sono state applicate delle corone coniche singole.



Fig. 2: Designer Zirkograph

Enrico Steger ha rivoluzionato la lavorazione odontotecnica dello zirconio con lo Zirkograph e lo ZIRCONIO ZZ con contrazione continua e costante. Il nuovo ZIRCONIO Prettau della ZIRKONZAHN è un ulteriore sviluppo che permette di realizzare degli attraenti ponti e corone di zirconio integrale nella zona dentale laterale.

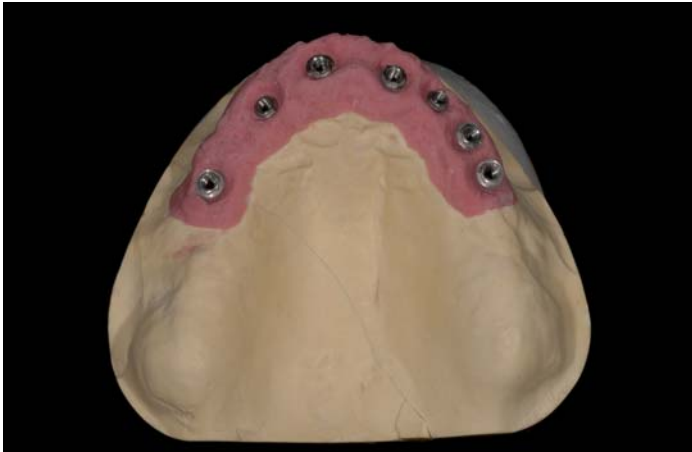


Fig. 3: Modello con impianto

Le basi di lavoro del Prettau Bridge sono un modello con maschera gengivale ed una modellazione in cera, con cui si può elaborare in modo tradizionale l'occlusione, la disposizione e la forma dei denti. Il modello e la struttura in cera vengono interamente duplicati.



Fig. 4: Modellazione in cera

Dalla forma negativa e dal modello riposizionato si ottiene il 1° duplicato del ponte in cera con ZIRKONZAHN FRAME, una resina speciale resistente al restringimento. Già nel primo stadio si esegue la prova sul paziente controllando e confermando il ponte per quanto riguarda la posizione, la forma e la funzionalità.



Fig. 5: Ponte duplicato con materiale FRAME

L'attacco a barra e le corone primarie sono fresati dal duplicato in resina che permette di definire perfettamente la grandezza e la posizione.

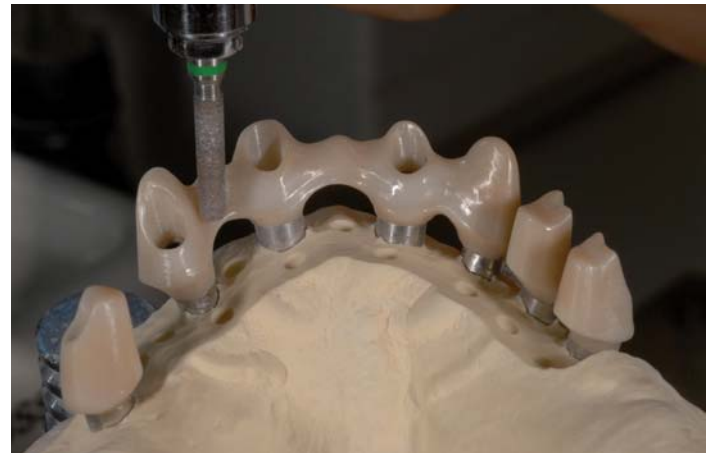


Fig. 6: Lavorazione dell'attacco a barra

L'attacco a barra sinterizzato viene completato a zero gradi nella fresa con raffreddamento ad acqua, utilizzando abrasivi diamantati e viene poi lucidato come le corone singole coniche.



Fig. 7: Prova dell'attacco a barra/prova principale sul paziente



Fig. 8: Secondo duplicato per la fresatura del ponte

Dopo averlo nuovamente montato sul modello e aver eliminato la cera, viene ora realizzato su di esso il secondo duplicato con materiale FRAME per la fresatura del Prettau Bridge vero e proprio. Aldo prepara i denti anteriori per il successivo rivestimento con la ICE Zirkon Ceramica circolarmente e per mantenere l'orientamento del canino in zirconio i canini soltanto dalla parte labiale. I denti laterali rimangono in zirconio integrale.



Fig. 9: Preparazione dei denti anteriori per il rivestimento



Fig. 10: Per fresare i ponti incollati

L'incollatura e la fresatura nello Zirkograph si eseguono secondo un sistema di provata efficacia. Dopo la lavorazione e la levigatura del ponte fresato allo stato grezzo, si esegue la colorazione, ossia la parte artistica del lavoro.



Fig. 11: Struttura colorata e sinterizzata



Fig. 12: ... dal forno sul modello

La colorazione dello zirconio è un processo chimico, perciò la „coloratura“ deve essere eseguita con cautela e sensibilità, perché il risultato è riconoscibile soltanto dopo il processo di sinterizzazione. Le gradazioni naturali di colore nella zona dei denti si ottengono utilizzando diversi Color Liquid della ZIRKONZAHN, con un'appropriate diluizione e frequenza della verniciatura. Questa operazione richiede la massima concentrazione!



Fig. 13: ICE Zirkon Ceramica



Fig. 14: Adattamento splendido

Dal punto di vista chimico, finora non si è ancora riusciti a produrre un Color Liquid nettamente rosa per le parti gengivali, ma con la tonalità esistente, color gengiva tendente al lilla, almeno le „parti venose“ sono rappresentate nel modo migliore.



Fig. 15: ... anche in situ

È ogni volta un grande avvenimento, la mattina seguente, dopo la sinterizzazione, prelevare dal forno un PRETTAU Bridge e con poche correzioni di precisione appoggiarlo sul modello e sulla sottostruttura - e se poi la prova sul paziente va altrettanto bene, allora ci si sente già un poco come degli eroi, ma ancora non è arrivata l'ora di fermarsi, l'opera deve essere portata a termine. È un vero piacere rivestire i denti anteriori e dare alla gengiva il suo aspetto fisiologico applicando uno strato in ceramica sulle „parti arteriose“, perché i ponti in zirconio sono e rimangono assolutamente stabili alla cottura. Chi non ricorda i ponti in metallo da 14 elementi ed i „timori della cottura“ ad essi legati?



Fig. 16: Prima cottura della dentina per denti anteriori e gengiva

L'ossido di zirconio è uno scarsissimo conduttore di calore, perciò quando si cuociono dei ponti grandi e nel nostro caso dei ponti particolarmente grandi, si deve fare molta attenzione al ciclo di cottura. La maggior parte delle indicazioni del costruttore riguardo al tasso di salita e al tempo di mantenimento delle loro ceramiche in zirconio è tutt'al più applicabile per le singole corone. Già un ponte a 3 elementi con un elemento intermedio massiccio può essere cotto in modo errato se si seguono ciecamente le tabelle di cottura.



Fig. 17: Seconda cottura della dentina

Il PRETTAU Bridge può essere riscaldato ad un massimo di 35 gradi/ tasso di salita minimo e il tempo di mantenimento con la temperatura finale non deve in nessun caso essere inferiore a 2 minuti, perché altrimenti la cottura della ceramica risulta difettosa.



Fig. 18: PRETTAU Bridge colorato e glasato

Quando le corone e la gengiva sono terminate per quanto riguarda la ceramica, dopo una colorazione supplementare dei denti laterali

e delle superfici palatali con colori ICE si esegue una cottura di fissaggio. La cottura di glasatura finale sul colore fissato completa il PRETTAU Bridge dal punto di vista della ceramica e deve essere soltanto più lucidato con un gommino come d'abitudine.



Fig. 19: Ponte dal lato basale



Fig. 20: Transizioni perfette tra le parti primarie e le parti secondarie

Con il TRANSPA ZIRKON sviluppato di recente dalla ZIRKONZAHN e con adeguate capacità artigianali si ottiene un aspetto naturale senza compromessi ottici tra denti rivestiti e denti in zirconio.

Per quanto riguarda la forma fisiologica strutturale e basale, il Prettau Bridge di Aldo potrebbe perfino essere cementato definitivamente, ma la cementazione provvisoria è da preferire per un possibile successivo allentamento del ponte.



Fig. 21: Vista laterale



Fig. 22: Vista oclusale



Fig. 23: Sorriso convincente

Mamma Luca è felice e la sua nipotina ora continua a dire citando liberamente dalla fiaba dei Fratelli Grimm: „Oh, nonna, che bei denti che hai!“



Fig. 24: Mamma Luca

Fresato con il sistema manuale di ZIRKONZAHN.



Muovi il mondo con le tue mani!

Luigi Steyer